

affaritaliani.it 
 Il primo quotidiano digitale, dal 1996

	<p>ECONOMIA Fisco, Ruocco: flat tax? Progressività "sistema pi" evoluto</p>		<p>SPETTACOLI Ezio Bosso dirige i Carmina Burana, 11 agosto all'Arena di Verona</p>		<p>ECONOMIA Mediaset, Marina Berlusconi: ok alleanze in Europa per competere</p>		<p>ECONOMIA Marina Berlusconi: Bollor" vicino casa che nessuno vorrebbe"</p>
---	---	---	---	---	--	--	--

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

17 aprile 2019- 14:05

Zambrano (Ingegneri): "In teoria in 5 anni Notre Dame si può ricostruire"



Roma, 17 apr. (Labilitalia) - La ricostruzione di Notre Dame in 5 anni, promessa ieri da Macron, "in linea teorica si può fare, tenendo conto di risorse e commissari, e anche di una burocrazia che in Francia è più efficiente che da noi; ma resta da considerare che in casi come questo i danni verificati in un primo momento sono sempre inferiori a quelli che emergono dopo". Così, con Adnkronos/Labilitalia, il presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, Armando Zambrano, sulla ricostruzione di Notre Dame. E sulla modalità di messa in sicurezza e di ricostruzione della Cattedrale Zambrano

spiega che "naturalmente la pietra se raggiunge temperature elevate ne risente, e poi dobbiamo considerare che vi è stata spruzzata sopra tanta acqua". "Non vedo però rischi sull'immediato - continua- e per il futuro ci sono tante tecniche molto innovative per ridare stabilità adeguata alla struttura. Più complessa, ma non impossibile, a mio parere, sarà la ricostruzione con le caratteristiche strutturali, di organizzazione e qualità dei materiali utilizzate in precedenza. Ma si può fare", aggiunge. Per Zambrano, riguardo alle ipotesi sullo scoppio dell'incendio: "quanto avvenuto in Francia non deve accadere, ma purtroppo può accadere. I ponteggi installati sono strutture provvisorie, in cui i quadri elettrici spesso non sono incanalati e quindi basta un colpo di vento o altro per far scoppiare una scintilla. E, se consideriamo che spesso le travi montate sui ponteggi sono di legno, si comprendono i rischi. Questa sarebbe una spiegazione logica di quanto avvenuto". "Possiamo però dire -conclude Zambrano- che in Italia con il d. lgs. 81/2008 abbiamo una normativa più stringente in materia di sicurezza antincendio".